

O.P. Amato
23.10.19

Consiglio Regionale della Calabria

PROTOCOLLO GENERALE

Prot. n. 30664 del 22.10.2019

Classificazione 02-16.03

ORDINE DEL GIORNO

Sulla situazione dei malati di Alzheimer e sulla qualità del sistema assistenziale

Il Consiglio regionale della Calabria,

PREMESSO CHE

- l'allungamento della durata media della vita e la diminuzione delle nascite hanno determinato, specie nei Paesi industrializzati, una progressiva trasformazione demografica della società, caratterizzata da un aumento della popolazione anziana;
- la demenza senile, o malattia di Alzheimer, è una sindrome a decorso cronico e progressivo caratterizzata da un progressivo declino della memoria e di altre funzioni cognitive, provocato da una alterazione delle funzioni cerebrali che implica serie difficoltà per il paziente nel condurre le normali attività quotidiane;
- essa colpisce circa il 5% della popolazione al di sopra dei 65 anni e rappresenta la causa più comune di demenza nella popolazione anziana dei paesi occidentali: i malati di Alzheimer e di altre demenze sono oggi stimati 36 milioni nel mondo (un milione nel nostro Paese), numeri destinati ad aumentare drammaticamente nel giro di pochi anni;
- l'ultimo rapporto del Censis evidenzia che in Europa si prevede il raddoppio della prevalenza delle demenze ogni 5, anni a decorrere dai 65 anni;
- molti malati, in fase avanzata della malattia, vengono assistiti dal loro medico curante, mentre molti altri non accedono alla rete dei servizi sanitari e/o socio-sanitari anche perché spesso la famiglia, forse per un malinteso senso del pudore, tende a nascondere tra le pareti domestiche il dramma che la sconvolge;
- il malato di Alzheimer, con il progredire della malattia, soffre pesantemente di sintomi che vanno dall'aggressività all'ansia, ai deliri, alle allucinazioni, alla depressione, per finire con i disturbi del sonno;
- in tale situazione il percorso le famiglie diventa ogni giorno sempre più lungo e difficile, in quanto le alterazioni della personalità ed i disturbi cognitivi sono sempre più gravi e per questo il malato di Alzheimer, nel

tempo, ha bisogno di una assistenza continua per aiutarlo a lavarsi, vestirsi, mangiare, uscire, muoversi all'interno della propria casa;

- con decreto del Commissario ad Acta n. 258 del 07.12.2018 si è proceduto al "Recepimento dell'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane sul documento recante: "Piano nazionale demenze – Strategie e per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore delle demenze" (Rep. atti n. 135/CU del 30 ottobre 2014) G. U. n. 9 del 13.1.2015; 15A00130) e dell'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, egli Enti Locali sui documenti "Linee di indirizzo nazionali su i percorsi diagnostico terapeutici assistenziali (PDTA) per le demenze" e "Linee di indirizzo nazionali sull'uso dei sistemi informativi per caratterizzare il fenomeno delle demenze" (Rep. atti n. 130/CU del 26 ottobre 2017)";
- si sono dunque condivise ed adottate strategie per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali;
- l'effettiva attuazione del Decreto sopracitato consentirebbe di migliorare i servizi creando una rete assistenziale intorno al malato e alla sua famiglia per non essere lasciati soli ad affrontare il lungo e difficile percorso della malattia, attraverso un qualificato servizio di assistenza domiciliare integrata e consulenze gratuite medico – scientifico;

tutto ciò premesso,

IMPEGNA

la Giunta regionale:

- a dare effettiva attuazione al Decreto sopracitato;
- ad individuare risorse anche proprie per garantire il rispetto delle previsioni di legge;
- ad avviare, se opportuno e necessario, un'attività di concertazione e confronto col Ministero della Salute al fine di individuare ulteriori misure idonee ad assicurare l'effettività delle disposizioni di cui Decreto medesimo.

Reggio Calabria, 16 Ottobre 2019

Gianni Orlando (ARRUTTOLO)
Alfonso (GRANCO)
Stefano (BATTAGLIA)

Gianluca Gallo (GALLO - CDL)
Alfonso (PARONZI F. I.)
Stefano (GRANCO)